

COPIA

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il Caporal Maggiore C A G N I N E L L I G I O V A N N I
classe 1915 distretto di Bergamo, già appartenente alla
Divisione " Acqui" ha combattuto valorosamente contro i
tedeschi durante la battaglia di Cefalonia svoltasi dal
13 settembre 1943 al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia,
rientrato in Italia il 13 Novembre 1944, al quale il Quar-
tier Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo), ha con-
cesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli
Alleati durante il giogo tedesco. (Radiogramma NR 71 of 20:
ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT
UNTIL ARRIVAL REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF
SECRET HELP GIVEN TO US.)

IL COMANDANTE

Bari , 24 Novembre 1944



berg 2 fth

Villa d'Ogna 27/8/46
Signor Apollonio

ho ricevuto ieri la Vostra lettera raccomandata ed ecco che mi accingo a rispondervi.

Primo di tutto mi dovette scusare se non vi ho mai scritto, ma vi prometto che, andando avanti non mancherò di farlo il più frequente possibile, per mantenere così quell'effluvio tanto che ci ha tenute unite per così tanto tempo, sia nei disagi e nel dolore, sia anche nei pochi momenti lieti, ma che anche allora la nostra vita era tenuta per un tenue filo.

Per quanto riguarda le dichiarazioni che mi avete mandate per la firma, trovo che le correzioni apportate, non erano per nulla della realtà dei fatti e sarebbe semplicemente assurdo se esistesse un solo istante a fermarle,

perché rispecchiano tutto quanto avete
sopportato in quei terribili giorni sia
materialmente, ma più ancora moral-
mente.

In quanto poi alla vostra abun-
danza nel bergamasco, sarei proprio
contento se veniste a trovarmi
o almeno fermi sopra dove potrei
incontrarvi, perché proprio in
terre a solitarsi e ricordare me
so gli anni trascorsi assieme.

In attesa proprio di poter
vedere il vostro con tanto
affetto vostro subordinato
Cagninelli Giovanni

In caso di bisogno contatelo
pure se di me per quanto
mi sarà possibile fare.

Rinviato pure gli auguri più
sinceri di vero Stefano per la
vostre bella città natale,

Numero 230 post. 46

benissimo inguine.

non sempre in arte ha ottenuto i suoi successi
e non si sa se il successo spesso porta la sorte
e quindi una sua opera è spesso una volta e
non è stato di affariti, e non altro
per tutto questo di tipo e soltanto per
tra loro intese.

Di tutto ciò che è successo effettivamente
nella speranza di poterli conoscere in occasione
di una sua visita nel luogo.

Spett.le signore
Tuo ca. f. Giacomo

L'Amministrazione non ne risponde.



Assegno N. 225
Mittente
Destinatario
Destinazione
Spese
È vietato includere valori nelle raccomandate

Ministero delle Poste e dei Telegr.
Corrispondenza e Raccomandate

Signor Capitano

sono quasi certo che mi vorrà perdonare se solo oggi le scrivo, mentre sono tutto ciò che avete fatto per noi tutte cose. Sorretto fui dai primi giorni del mio congedamento farmi vivo.

Per di più con questa mia lettera oltre a darle mie notizie che sono attive, sia per godermi attimo sereno, sia io che la mia signora, che ora poi sta per regalarci un bel bambino e sia anche del lato finanziario, perché fui dai primi giorni trovato lavoro, vengo a decidere un grande favore.

Giorni or sono lo trovato il m. Conte e così parlando mi disse di aver riscosso quella indennità di permanenza istituita il 1 gennaio 44 e che l'Amministrazione prendere ancora il marzo 45 sia dalla nostra Divisione, sia dalla Gariboldi, ma che nulla non ci fanno mai pagare, per motivi diversi e che solo ora si decidano a fare in base alla circolare n. 1200/A.F.E. del 5 Marzo 1945 che parla dei reduci della nostra Divisione e della Gariboldi.

Però ho mandato mio papà al Distretto - Solo che non mi è possibile per questo giorno essermi sul lavoro e la gli fanno detto che non possono effettuare il pagamento senza una dichiarazione di onorato la mia appartenenza all'Acqui e di aver partecipato ai

combattimento di settembre e di aver
contribuito anche nel 1814 alla sconfitta del trionfo
tedesco. prima del nostro risveglio, che non
vedevamo come prigionieri ma bensì con le
nostre armi.

A ritrarre questa dichiarazione, che sono
più che certo non mi rifiuterei, verrò mio
fratello Giuseppe che si trova a Roma, incaricato
al Consolato di Spagna e che proprio dopo il
15 gennaio verrò a casa con un breve permesso.

Esprimendole tutta la mia stima e fiducia
e permettendole di essere sempre pronta ^{a qualunque sacrificio} per non
vedere lo sventurato dei T. e dei N. ma bensì per la ri-
novata della nostra Italia tanto martoriata,
la salute e la ringrazio infinitamente

nel subacinto

Giuseppe Cognigni.

Villa d'Agna (Bergamo)

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il Sergente Maggiore C A G N I N E L L I G I O V A N N I classe 1915 distretto di Bergamo, già appartenente alla Divisione "Acqui" ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia svoltasi dal 13 settembre 1943 al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrato in Italia il 13 Novembre 1944, al quale il Quartier Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante il giogo tedesco. § Radiogramma NR 71 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVEN TO US.)

Bari 24 Novembre 1944

IL COMANDANTE

be p te us Reaso G Maccio

